

Milano, 25 Maggio 2020

**A tutto il personale  
dell'UPT di Milano**

## **FLP NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO SULLE MISURE DI PREVENZIONE E SICUREZZA DELL'UPT DI MILANO IN ORDINE ALL'EMERGENZA COVID SANITARIA DA "COVID-19"**

Colleghi e colleghe,

in data 20 Maggio è stato sottoscritto, presso il vostro Ufficio, un accordo sindacale sulle misure di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione all'emergenza Covid 19 e pur avendo dato un valido contributo in sede di confronto, FLP non lo ha sottoscritto per le seguenti ragioni.

In **primo luogo**, l'accordo nazionale del 30 Aprile è intervenuto durante la Fase 1 e ha disciplinato le misure di prevenzione e sicurezza rispetto all'emergenza sanitaria, prevedendo al punto 2) di avviare le contrattazioni decentrate che, ai sensi dell'art.7 comma 6 lettera K) del CCNL FC, devono limitarsi a disciplinare le misure di prevenzione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Invece, l'accordo decentrato sottoscritto presso il vostro Ufficio, ha travalicato il perimetro e l'oggetto del confronto, in quanto ha disciplinato, in termini numerici, il contingente di personale che dovrà rientrare in servizio (45 unità), senza alcuna analisi in ordine ai servizi indifferibili da rendere in presenza (vedasi punto 2 dell'accordo).

**Della serie ma si... indichiamo il 25-30% del personale e buona notte!**

Noi che i protocolli di sicurezza li abbiamo voluti prima dal Governo e poi dai singoli Enti, non potevamo, vista l'attuale situazione pandemica in una regione come la Lombardia e in una città come Milano, accettare **la logica dei numeri a lotto!**

Avremmo preferito un confronto serio sui servizi indifferibili da rendere in presenza come i servizi di pubblicità immobiliare, la sicurezza informatica, la consegna di hardware, così come la gestione della posta fisica e le manutenzioni. Ma qui, nell'accordo del vostro Ufficio, si è andato veramente oltre, prevedendo addirittura il rientro in ufficio anche per le **attività di back-office!**

Peccato che nessun atto di Amministrazione di vertice abbia contemplato le attività di back-office tra i servizi indifferibili da rendere in presenza.

In **secondo luogo**, l'accordo decentrato così come formulato, oltre a rappresentare una indebita fuga in avanti, risulta essere ulteriormente indebolito dalla mancata previsione di misure di prevenzione e di **screening sanitari** per il personale, come i tamponi o l'effettuazione dei test sierologici, aspetto quest'ultimo richiesto non solo dalla FLP ma consigliato anche dal medico competente.

Della serie... non importa se tra i colleghi che dovranno rientrare vi saranno anche degli asintomatici, non serve fare questo tipo di screening sanitario di prevenzione, così come sta' avvenendo in altre pubbliche amministrazioni come la prefettura di Milano, quello che più importa è farvi rientrare in Ufficio anche se alcune attività possono essere rese in modalità agile.

Lo stesso dicasi sulla mancata previsione delle **sanificazioni periodiche** dei luoghi di lavoro (punto 13 dell'accordo), poiché vengono demandate solo al verificarsi di casi Covid ed anche qui non si è tenuto conto del rapporto n°25 del 15 Maggio dell'Istituto Superiore di Sanità, dove declina in maniera abbastanza chiara il discorso delle sanificazioni, prevedendo la **sanificazione straordinaria** al momento della riapertura degli Uffici, in aggiunta a quelle periodiche che non sono state puntualmente elencate all'interno del protocollo del vostro Ufficio, cosa che sta' avvenendo invece in altri protocolli presso altri Uffici dell'Agenzia e non solo.

Anche sulle **mascherine** (DPI), come da punto 14 dell'accordo, ci si è limitati a dire che il personale **sarà dotato**, invece avremmo voluto che ci fosse scritto in maniera inequivocabile che **dovrà ricevere quotidianamente le mascherine monouso a Marchio CE ed alto potere filtrante dal datore di lavoro**. Ma nel caso in cui ciò non avvenisse, allo stesso sarà inibito di fare ingresso nell'Ufficio?

È di tutta evidenza che detto accordo è lacunoso, non prevede alcuna misura di prevenzione della salute di tutto il personale, ma si limita solo a dare un'accelerazione alle attività lavorative e per questi motivi non poteva essere sottoscritto dalla scrivente.

Cordiali saluti

Il Coordinamento FLP Agenzie Fiscali e Mef di Milano